



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

N. 14

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta del 31.05.2023

OGGETTO:	Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025
----------	---

L'anno **Duemilaventitrè** il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA DONINA NICOLA PURITANI SARA GHEZA CIPRIANO GHEZA DANIELE MORESCHI GIOVANBATTISTA POMA NICOLE VERALDI SILVIA BIASINI FABIO RICHINI RAFFAELLA BETTONI ISIDORA	MORASCHINI EMANUELE
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **DELLANOCE ENRICO** nella sua qualità di VICE **SINDACO** assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO:	Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025
----------	---

Illustra l'argomento il consigliere di maggioranza con delega al bilancio Moreschi GiovanBattista esponendo i contenuti del Bilancio di Previsione 2023/2025.

Il consigliere Moreschi da lettura del documento predisposto sul bilancio di previsione di seguito riportato:

Il bilancio preventivo rappresenta uno degli atti più importanti nella vita amministrativa dell'ente locale sotto due profili diversi, ma allo stesso tempo integrati tra loro:

- da un lato, il bilancio assume una rilevanza politico-amministrativa in quanto racchiude i programmi e gli indirizzi di gestione che l'amministrazione intende attuare nell'arco di tempo considerato;
- dall'altro, è vincolante poiché si pone come uno strumento giuridico necessario per l'effettuazione delle spese e per il reperimento delle entrate ivi indicate.

Il bilancio di previsione 2023 del nostro Comune ammonta a complessivi euro 14.339.675:

le entrate scaturiscono dalla sommatoria

- delle entrate totali per Euro 4.142.105
- dalle entrate in c/Capitale Euro 3.936.834 (rientrano in questa voce i contributi da enti superiori per le opere previste, unitamente ad € 200.000 di alienazioni beni ed a € 108.000 di proventi concessione edilizie previsti),
- dalle sottoscrizioni di eventuali finanziamenti per € 1.598.235
- dalle partite di giro previste per euro 1.662.500
- dall'anticipazione di tesoreria per euro 3.000.000

le spese comprendono la sommatoria totale

- delle uscite del titolo 1^ per € 3.885.860
- dalle spese in c/capitale per euro 5.535.069
- dal rimborso prestiti per euro 256.245
- dalle partite di giro per € 1.662.500
- dall'anticipazione tesoreria per euro 3.000.000

nel dettaglio,

la spesa corrente prevista in 3.885.860 € comprende i seguenti principali macro aggregati :

PERSONALE	euro	851.800
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	euro	1.882.000
INTERESSI PASSIVI	euro	91.117
TRASFERIMENTI CORRENTI	euro	709.000 (di cui € 395 ke ad istituzioni ed assistenza a persone, 70 ke istruzione e diritto allo studio)
ALTRE SPESE CORRENTI	euro	283.943 (rientrano FCDE per € 112.034 e f.do riserva ordinario di € 22.106 e 2.100 altri fondi)
IMPOSTE E TASSE	euro	68.000

la spesa in conto capitale ammonta ad € 5.535.069 e risulta finanziata per € 3.582.234 da contribuzioni da enti superiori , regionali, statali ecc., per € 200.000 da alienazioni beni (futuri garage), per 46.000 da altre entrate , da oneri di urbanizzazione previsti in 108.600 € , da finanziamento da sottoscrivere € 1.598.235 (ctv previsto per l'intera realizzazione delle opere programmate) . L'assessore competente potrà relazionarVi sulle iniziative in corso.

le entrate correnti totali previste in € 4.142.105, sono generate dalle :

a) Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1^) sono pari ad euro 2.757.303, le cui voci prevalenti sono:

- IMU per Euro 1.000.000
- Accertamenti ICI/IMI/TARI euro 180.223
- addizionale Irpef per euro 280.000
- f.do solidarietà comunale euro 357.080
- Tari euro 886.000
- Pubblicità e affissioni euro 54.000

b) entrate extratributarie (beni e servizi, titolo 3^) euro 1.048.650

c) Trasferimenti correnti (titolo 2^) euro 336.152

Il bilancio comprende altresì le entrate previste in conto capitale per complessivi euro 3.936.834

le cui principali voci derivano da :

- € 3.582.234 da contributi
- € 200.000 da alienazioni
- € 46.000 altre entrate per opere pubbliche)
- € 108.600 da concessioni edilizi e/o sanatorie

i contributi previsti sono imputabili per :

- € 150.000 contributo stato per messa in sicurezza edifici comunali coperti
- € 80.000 contributo manutenzione straordinaria messa in sicurezza palestra
- € 400.000 contributo per parcheggio palestra
- € 142.000 contributo per asfaltatura ciclabile plemo
- € 150.000 contributo per messa in sicurezza ponti comunali
- € 40.000 contributo per realizzazione dissuasori centro storico
- € 125.000 contributo C.M.V.C. per rifacimento ponte resio
- € 187.000 contributo per realizzazione impianti fotovoltaici immobili comunali
- € 600.000 contributo riqualificazione energetica scuole esine
- € 70.000 contributo fondi strutturali ministero riqualificazione immobili comunali
- € 100.000 contributo realizzazione parcheggio Sacca
- € 1.400.000 contributo edificio scuola materna Esine
- € 600.000 contributo riqualificazione energetica complesso scolastico Esine
- € 100.000 contributo adeguamento sismico edificio scolastico Esine (x aumenti)
- € 28.000 contributo parcheggio via Arca
- € 10.000 contributo manutenzione straordinaria piastra polivalente

La gestione dell'esercizio 2023 sarà caratterizzata da un'attenta verifica dei costi da sostenere, in quanto non sappiamo ancora di preciso quanto lo Stato Centrale ci ristornerà relativamente al fondo di solidarietà ed inoltre anche in base alla congiuntura economica futura che potrebbe creare squilibri finanziari per numerosi settori dell'economia (industria, manifattura , servizi , artigiani ,commercianti, liberi professionisti e dipendenti) generando una riduzione del Pil e conseguentemente minore redditività.

Per il 2023 avremo quindi certamente minori introiti rispetto agli esercizi precedenti da parte dello Stato relativamente alle spese correnti, e probabilmente maggiori difficoltà anche nell'incasso dei tributi locali.

Per quanto riguarda la spesa energetica in generale riteniamo di aver adeguato i capitoli di spesa ; speriamo che il costo sul mercato abbia un'ulteriore parabola discendente .

Per il 2023 si sono mantenuti invariati :

- i tributi IMU.
 - l' addizionale Irpef , oggetto nel 2022 di aggiornamento negli scaglioni , in base alla comunicazione del Dipartimento delle finanze del MEF, che prevedeva l'articolazione in quattro scaglioni di reddito .
- I parametri previsti sono :

fino ad € 15.000	aliquota al 0,30 (esenti i redditi fino a € 10.000)
oltre i 15.000€ e fino a 28.000€	aliquota al 0,55
oltre i 28.000€ e fino a 50.000€	aliquota al 0,75 (precedentemente lo scaglione era ad € 55.000)
oltre i 50.000€	aliquota al 0,80 (precedentemente era lo 0,79 sino a 75ke e 0,80 oltre i € 75.000)

- Il tributo inerente il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, subirà un adeguamento al rialzo, al fine di sostenere almeno in parte costi del servizio . Si evidenzia , che i previsti adeguamenti relativi all'ultimo biennio non sono stati applicati . L'ufficio competente avrà cura di inoltrare la richiesta di adeguamento tariffario alle autorità competenti (ATO / ARERA). A titolo informativo il ctv dei tributi emessi inerenti l'esercizio 2022, copre a mala pena il 50% dei costi e sono fermi da oltre un decennio.

Per quanto riguarda la TARI , abbiamo per il momento confermato le tariffazioni del 2022, non avendo ancora a disposizione da parte di Vallecamonica Servizi le proiezioni sui costi per l'anno in corso. A ricevimento di tali costi andremo a formalizzare il piano finanziario costi igiene ed ambiente e del caso ad effettuare eventuali variazioni al bilancio

Il fronte costi è stato negli ultimi esercizi contenuto al massimo ed ulteriori riduzioni/tagli genererebbero a questo punto disservizi.

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2022 è pari ad € 2.178.802 e l'ammortamento rate per l'anno 2022 è stato di € 256.000 + € 91.000 di oneri finanziari, ctv inserito in previsione anche per il 2023

Nel corso dell'esercizio corrente è prevista la sottoscrizione di mutui per € 1.598.000 (se vengono eseguiti tutti gli investimenti previsti sul 2023) finalizzati a sostenere unitamente ai contributi ed alle alienazioni , gli interventi sui beni immobiliari, nuove realizzazioni ecc.

Si è ritenuto di mantenere l'anticipazione di Tesoreria nella misura di 5/12 dei primi tre titoli delle Entrate.

Ci si rende conto che, attraverso la presente relazione, non è possibile riassumere ed enucleare tutti gli interventi ricompresi all'interno della programmazione di bilancio , ma quanto esposto riveste natura riassuntiva e non certamente esaustiva.

Rimaniamo quindi a disposizione per eventuali chiarimenti, unitamente ai responsabili dei servizi e sottoponiamo a questo Consiglio il bilancio previsionale 2023 con il ns parere favorevole, unitamente a quello del revisore dei conti.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella sostenendo che il bilancio di previsione 2023/2025 è stato visto ed esaminato in Commissione bilancio il consigliere chiede che venga messo a disposizione un documento più dettagliato sul bilancio, per rendere più agevole la lettura dei dati contabili e dei capitoli di spesa del documento di programmazione economico-finanziaria.

Il consigliere chiede chiarimenti sulla voce di spesa previsione di competenza anno 2023 pari ad euro 85.000,00 previsione di cassa pari ad euro 97.906,41 relativa alle indennità di carica del Sindaco e degli Assessori comunali.

Interviene il consigliere Moreschi sostenendo che dal 2021 non sono stati applicati gli incrementi previsti dallo Stato, con il rischio di non prendere i contributi con previsti intorno al 20 – 30%.

Interviene il consigliere Richini rilevando sul capitolo 2900 di spesa relativo al funzionamento del centro elettronico un incremento della previsione di cassa da euro 29.220,00 (previsione definitiva dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio) ed euro 50.354,82 relativo alla previsione anno 2023.

Il consigliere chiede inoltre chiarimenti relativi al capitolo di spesa 13900 relativo alle borse di studio ed attività diverse-trasferimenti ad altri il cui importo iscritto a bilancio alla voce residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio è pari ad euro 32.300,00 mentre sulla previsione di competenza anno 2023 l'importo iscritto è pari ad euro 35.000,00 si chiede il consigliere se, alla luce degli importi sopra citati, vi sono somme non spese.

Interviene il consigliere Moreschi sostenendo che alle scuole gli stanziamenti previsti in bilancio sono stati sempre erogati, si tratta di importi che vengono erogati tutti gli anni.

Interviene il consigliere Richini sostenendo che sul settore dei servizi sociali gli stanziamenti previsti in bilancio sono pochi, nonostante le risorse previste siano destinate all'erogazione di servizi socio-assistenziali attivi sul territorio comunale, vi sono tuttavia categorie di utenti che sono scoperti. Vi sono, prosegue il consigliere Richini, i bandi Cariplo che hanno come obiettivo quello di finanziare servizi alla persona, il consigliere chiede che si facciano sforzi significativi per cercare di ampliare le risorse a disposizione per i servizi socio-assistenziali.

Interviene il Vice Sindaco sostenendo che il Comune di Esine partecipa ai bandi Cariplo, che tuttavia l'Ente ha dovuto rinunciare ad un finanziamento concesso a fondo perduto pari al 50% in quanto non aveva a disposizione le risorse proprie per finanziare la restante quota parte del 50%. Il Vice Sindaco afferma che negli ultimi 6 anni al Comune di Esine sono pervenuti dagli Enti sovracomunali contributi e finanziamenti in misura notevolmente superiore a quelli degli ultimi anni.

Interviene il consigliere Moreschi sostenendo che sul sociale sono stanziati in bilancio risorse per euro 700.000 circa su una spesa complessiva di parte corrente di euro 3.885.000 circa, non sono poche le risorse stanziare, la spesa è considerevole e negli ultimi anni si sono registrati consistenti aumenti del fabbisogno di intervento.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del consigliere di maggioranza con delega al bilancio Moreschi GiovanBattista e gli interventi del consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella e del Vice Sindaco

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli Enti Locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, c. 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, c. 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, c. 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, c. 4);

- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, c. 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è, pertanto, predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i Comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'art. 11, c. 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Evidenziato che il Comune di Esine, nell'anno 2014, non ha partecipato alla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici ex D. Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la Nota integrativa al bilancio;
- f) la Relazione del collegio dei revisori dei conti;

Richiamate le seguenti Deliberazioni:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31.05.2023, con la quale si determinano le aliquote IMU anno 2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 31.05.2023, con la quale si determinano le aliquote IRPEF anno 2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31.05.2023, con la quale si determinano le tariffe TARI anno 2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31.05.2023, con la quale si approva il programma di incarichi di studio - di ricerca e di consulenza anno 2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31.05.2023, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2023-2025;

Vista la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'art. 9, c. 1, il quale fa obbligo agli Enti Locali, a partire dal Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'art. 9, c. 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'art. 10, c. 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto, inoltre, l'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il Bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, c. 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Richiamati:

- l'art. 3, c. 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti Locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'art. 14, c. 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'art. 14, c. 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Richiamato il Decreto 19 aprile 2023 del Ministero dell'Interno che ha previsto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali. (23A02442) **(GU Serie Generale n.97 del 26-04-2023)**;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n.1 del 07.01.2020 con il quale sono stati nominati i responsabili degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto il parere del Revisore dei Conti acquisito al protocollo comunale n. 3642 del 31.03.2023

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49.1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con Voti favorevoli 8, contrari 4 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Biasini Fabio, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 12 consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto;
3. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. DI PRECISARE che nel Comune di Esine non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi a residenza, ad attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 – 22.10.1971 n. 865 – 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
5. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al Bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti favorevoli 8, contrari 4 (consiglieri di minoranza Bettoni Isidora, Biasini Fabio, Richini Raffaella e Veraldi Silvia) ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 12 consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

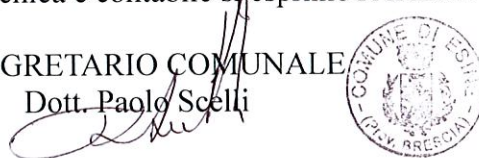
di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PARERI EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Scelli



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to **DELLANOCE ENRICO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. SCELLI PAOLO**

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

24 LUG 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. SCELLI PAOLO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì,

24 LUG 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. SCELLI PAOLO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. SCELLI PAOLO**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. SCELLI PAOLO**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

24 LUG 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

